

Un'aula della Commissione Ue intitolata a Falcone e Borsellino

Un'aula della Commissione europea sarà intitolata ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. L'intitolazione della sala, voluta dal commissario Ue Cecilia Malmstrom, si terrà il prossimo mercoledì 4 dicembre alle 14, nella sede direzione generale Giustizia e Affari interni di rue de Luxembourg a Bruxelles.

"Si tratta di un omaggio importantissimo alla memoria non solo di Giovanni e Paolo, ma di tutte le vittime delle mafie", dice Rita Borsellino, deputato del gruppo S&D al Parlamento europeo, che aggiunge: "Questa decisione testimonia anche la presa di coscienza dell'Ue nei confronti di un fenomeno, quello delle mafie, che per troppo tempo è stato considerato alla stregua di un problema locale e che, invece, ha una dimensione transnazionale". Insieme a Rita Borsellino, eurodeputato S&D, e membro della Commissione Crim e sorella del giudice Paolo Borsellino, intervengono Cecilia Malmstrom, Commissario europeo Giustizia e Affari Interni, Gianni Pittella, Vice Presidente del Parlamento europeo, Maria Falcone, sorella del giudice Giovanni Falcone. Alla cerimonia di intitolazione sarà presente Rosi Bindi, presidente della Commissione parlamentare antimafia. Partecipa anche Toni Gentile, fotoreporter autore del noto scatto che ritrae i due giudici sorridenti e che è divenuto il simbolo della memoria e del ricordo dei due magistrati uccisi dalla mafia nelle stragi del '92..

Progetto europeo nell'ambito del programma Leonardo Da Vinci (Partenariati Multilaterali) per l'applicazione di tecnologie ICT nella progettazione di mobili per anziani e persone con disabilità motorie.



VETAAL riunisce quattordici partner: PMI, centri di ricerca e università da Spagna, Slovenia, Polonia, Italia, Austria e Regno Unito. Kick-off Meeting Progetto VETAAL- Yecla, 22 novembre 2013

Si è tenuto il 22 novembre scorso, presso la sede del Centro di Ricerca e Formazione sul mobile e il legno della regione di Murcia

(CETEM), il kick off meeting del progetto europeo VETAAL. L'evento ha visto protagonisti centri di ricerca e università, enti pubblici nell'ambito della formazione professionale, PMI operanti nel settore ICT provenienti da Spagna, Slovenia, Polonia, Italia, Austria e Regno Unito con l'obiettivo di sviluppare e realizzare un curriculum comune per le industrie europee del mobile.

Il curriculum sarà basato sui principi del sistema ECVET (European Credit system for Vocational Education and Training), cioè il sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionali, e troverà applicazione nel settore della progettazione e produzione di mobili a supporto di anziani e persone con disabilità motorie (c.d. Smart Support Furniture for Ambient Assisted Living). Il progetto, finanziato dal programma Leonardo da Vinci, prevede lo sviluppo di un percorso di apprendimento per studenti, progettisti e produttori di mobili. Il programma di formazione che sarà creato e testato nell'ambito del progetto faciliterà la progettazione di mobili in grado di monitorare e garantire il benessere di anziani e disabili.

La necessità di assistenza e cure specifiche da parte di anziani e disabili ha dato origine ad un mercato particolarmente interessante per il settore dell'arredamento. Un numero sempre crescente di aziende produttrici di mobili ha, infatti, deciso di avviare attività di ricerca e sviluppo per soddisfare al meglio le esigenze di questo segmento di mercato. Tuttavia, l'evidenza dimostra che la maggior parte di queste non ha al suo interno personale qualificato per progettare e realizzare mobili nel rispetto degli obblighi di sicurezza specifici. Questa iniziativa mira a creare nuove qualifiche professionali nel settore del mobile grazie ad un curriculum armonizzato a livello europeo, favorendo così la mobilità dei professionisti nel contesto europeo.

Viteco S.r.l. Headquarters: Via Mario Sangiorgi n. 37 - 95129 Catania (CT) Tel. +39 095 509594 - Fax +39 1782771686 P. IVA: 04229410875 - Registro delle Imprese di Catania www.vitecolearning.eu - info@vitecolearning.eu

Progetto "Let's Bridge the Gap! - LBTG" (YiA 3.1)



"Dal 15 al 24 giugno si è tenuto a Palermo il Training Course "Let's Bridge the Gap! - LBTG", corso di formazione sotto l'azione 3.1 del programma Gioventù in Azione: 42 operatori giovanili provenienti da 15 paesi diversi (Italia, Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Bulgaria, Cipro, Georgia, Lettonia, Lituania, Moldavia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Paesi Bassi, Ucraina) per 9 giorni si sono confrontati esprimendo il loro punto di vista su sessualità, discriminazione, stereotipi e questioni relative al mondo LGBTIQ (Lesbica, Gay, Bisessuale, Transessuale, Intersessuale, Queer).

Gli obiettivi del progetto sono stati i seguenti:

- analizzare gli stereotipi e le ideologie sulle questioni relative alla sessualità;
 - promuovere i valori europei e democratici, la cittadinanza attiva, l'educazione non formale e i diritti umani nelle lotta contro i pregiudizi e tutti quegli atteggiamenti che portano all'esclusione e all'emarginazione;
 - affrontare le questioni sulla sessualità in maniera attiva includendo youth leaders e organizzazioni giovanili oltre a promuovere consapevolezza sulla tematica;
 - supportare lo sviluppo personale dei giovani e promuovere una maggiore disponibilità del servizio giovanile nei confronti dei gruppi emarginati - apertura, dialogo, impegno per l'uguaglianza e la tolleranza, oltre al riconoscimento del valore della diversità
- Inoltre, il progetto si è realizzato in concomitanza con il Pride Nazionale a cui i ragazzi hanno contribuito con diverse performance presso il Pride Village, un flashmob nel cuore della città di Palermo e la partecipazione al corteo del Palermo Pride con un loro carro. Per alcuni dei partecipanti, soprattutto per coloro provenienti da contesti in cui l'omofobia è molto diffusa e in cui l'omosessualità è ancora un tabù, è stata una prima e sorprendente esperienza che ha reso quei giorni indimenticabili. Questo video - ultima attività del progetto LBTG - è la testimonianza di quella settimana, tra educazione non formale, creatività e orgoglio di essere se stessi."